

21/11/15

Siracusa Live



ULTIME NOTIZIE Laura Buggea presidente giovani imprenditori dell'ente camerale

siracusa))) live

HOME NEWS VIDEO CHI SIAMO

HOME NEWS VIDEO CHI SIAMO

Gac DEI DUE MARI

FESTIVAL dei due MARI

TUTTO il BUONO della PESCA

con i prodotti e servizi agrari, culturali e turistici del nostro territorio

22 NOV	29 NOV	05 DIC	13 DIC	19 DIC	20 DIC
ORE 09.30-20.00	ORE 09.30-20.00	ORE 09.30-20.00	ORE 09.30-20.00	ORE 09.30-20.00	ORE 09.30-20.00
Portopalo AL CAPO PASSERO CONTRADA PORTO	Avola PIAZZA URSINA	Pozzallo PACCHIO SPINACCI	Notò PIAZZA NAZZINI	Ispica PIAZZA GIOVANNI D'OTTA	Pachino BORGHETTO DI MARCONI

WWW.FESTIVALDEIDUEMARI.IT

Notò, il Festival dei due Mari prevede la tappa netina il 13 dicembre

in Attualità 21 novembre 2015 0 72 Visualizzazioni

“Tutto il buono della pesca” del Festival dei due Mari prenderà il via domani, domenica 22 novembre, da Portopalo di Capo Passero per toccare Avola (29 novembre), Pozzallo (5 dicembre), Notò (13 dicembre), Ispica (19 dicembre) per chiudere a Pachino (20 dicembre). L’iniziativa è un percorso alla scoperta delle eccellenze culturali, naturali e gastronomiche dei comuni della costa siciliana che appartengono al Gruppo di Azione Costiera dei Due Mari (GAC dei due Mari), appunto quelli coinvolti dal Festival. In queste comunità generazioni di pescatori hanno legato il loro destino al mare, nella

21/11/15

Siracusa Live



costante ricerca della sua risorsa più

preziosa: il pesce. Un'attività che ha influenzato la vita di tanti uomini, che non hanno resistito al richiamo del mare e hanno vissuto sulla propria pelle la mutevole inclinazione all'abbondanza o alla scarsità. Qui si è forgiata la grande tradizione marinara della costa dei due mari, che vive nelle mani e sui volti delle persone, nei loro racconti e nelle loro sapienti attività. Una tradizione che continua sulle coste di questa terra ricca di fascino e di storia, in cui si ripetono riti dal sapore antico, che la modernità, per fortuna, non riesce ancora a scalfire.

Il Festival dei due Mari, dunque, intende celebrare tutto questo con una manifestazione che valorizzi la zona di pesca puntando sulla tradizione marinara, le attività dei pescatori, le risorse attrattive della costa e i suoi prodotti gastronomici. Un evento che mette dunque al centro la pesca e i prodotti ittici, con un occhio di riguardo per le specie di scarso valore commerciale che vanno adeguatamente sfruttate per tenere in vita i metodi di pesca artigianale e per tutelare l'ambiente. Il Festival dei due mari sarà anche esaltazione della tradizione gastronomica locale, delle bellezze artistiche e naturali presenti sul territorio unitamente alla valorizzazione delle manifestazioni e degli eventi che animano la tradizione cittadina da secoli. Il GAC dei due Mari, nato grazie al sostegno del Fondo Europeo Pesca 2007/2013, punta a sostenere la promozione del territorio attraverso attività, eventi e manifestazioni che valorizzino la cultura, la tradizione marinara e il pescato nei diversi ambiti comunali, grazie ad un "Piano di Sviluppo Integrato della Terra Dei Due Mari" per un territorio che

coincide con l'ampia fascia costiera della Sicilia sud-orientale e si estende per circa 75 km. Sulla tappa netina è intervenuto il Sindaco Corrado Bonfanti: "Noto, città a forte ed apprezzata vocazione turistica, connubio di bellezza fatta di monumenti e risorse naturalistiche, con la partecipazione al Gruppo di Azione Costiera dei Due Mari, ha voluto rafforzare la sua attenzione verso il "mare", grande attrattore turistico ma anche elemento strategico per lo sviluppo economico legato alla pesca e al suo indotto. Con il Festival dei Due Mari, che si terrà in Piazza Mazzini il 13 dicembre 2015, vogliamo raggiungere un duplice obiettivo: da una parte far crescere la consapevolezza sulla grande risorsa che ha rappresentato, ma potrà rappresentare sempre di più in futuro, il "mare" e dall'altra volgere lo sguardo su quanto di impenetrabile e misterioso ha rappresentato per millenni il Mare nel genere umano, consci che tale malia abbia a tutt'oggi una sempre maggiore valenza turistica e possa sempre più

arricchire il territorio netino".